

**Decreto n. 56/2016**

Oggetto: selezione di progetti scientifici e tecnologici da sottoporre a valutazione ai fini della ripartizione dello stanziamento di cui all'articolo 3 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2016, n. 615 "Criteri riparto quota premiale FOE 2015".

IL PRESIDENTE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, n. 296, di istituzione dell'INAF, pubblicato nella G.U. del 26 agosto 1999, n. 200;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165, recante delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca, in particolare l'art. 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165" e ss.mm.ii.;
- VISTO** in particolare, l'articolo 4, comma 1, del citato d. lgs. n. 213/2009, che prevede che la ripartizione di una quota non inferiore al 7 per cento del fondo ordinario per gli enti di ricerca sia posta in essere tenendo conto dei risultati della valutazione della qualità della ricerca scientifica condotta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti e che i criteri e le motivazioni di assegnazione della predetta quota siano disciplinati con decreto ministeriale avente natura non regolamentare;
- VISTO** il decreto ministeriale 10 agosto 2015, n. 599, registrato dalla Corte dei conti in data 15 settembre 2015, reg. n. 3857, concernente il riparto, nell'ambito della missione n. 17 "Ricerca e innovazione", al programma n. 22 "Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata" prevede al capitolo 7236 - Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE) dello stato di previsione della spesa del MIUR per l'anno 2015 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, con il quale è disposto l'accantonamento della somma di € 99.025.459 da destinarsi al finanziamento premiale previsto all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213;
- VISTO** l'articolo 3, comma 1, del citato decreto ministeriale 10 agosto 2015, n. 599, in forza del quale, come disposto dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e successive modificazioni, la somma di € 99.025.459 destinata al "finanziamento premiale" è ripartita, con una proposta di distribuzione tra gli enti secondo le seguenti modalità:
- a) il 70 per cento del fondo verrà ripartito in base alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010 - Rapporto finale 30 Giugno 2013 aggiornato al 30 Gennaio 2014), non solo basata sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di area e di struttura, ma anche rispetto alla valutazione complessiva dell'ente;

- b) il restante 30 per cento all'esito della valutazione di un apposito Comitato nominato con decreto del Ministro per la valutazione di specifici programmi e progetti proposti anche in collaborazione tra gli enti;

VISTO in particolare il comma 2, del medesimo articolo 3, del decreto ministeriale 10 agosto 2015, n. 599, il quale prevede che, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sia emanato apposito avviso che fissi i criteri di assegnazione della quota del 30 per cento del "finanziamento premiale", nonché i termini e le modalità della procedura;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 agosto 2016, n. 615 "Criteri riparto quota premiale FOE 2015", registrato dalla Corte dei Conti in data 22 settembre 2016;

VISTO l'art. 3 del citato D.M. 4 agosto 2016, n. 615, ai sensi del quale *"La ripartizione della quota di € 29.707.638 pari al 30% del fondo di cui al precedente articolo 1 avverrà mediante valutazione di specifici programmi e progetti integrati proposti anche in collaborazione tra gli enti che dovranno riferirsi alle aree individuate dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) come previsto nel Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e garantire qualità e innovazione tecnologica, ponendo particolare attenzione ai bisogni nazionali."*;

VISTO altresì l'art. 4 del medesimo decreto ministeriale 4 agosto 2016, n. 615, che dispone che *"I programmi e i progetti saranno valutati sulla base della rispondenza ai seguenti obiettivi:*

- a) *sviluppo delle competenze: favorire la crescita di capacità/competenze di rilevanza nazionale e internazionale, sia nell'ambito della ricerca di frontiera che nella promozione dello sviluppo di beni, prodotti o servizi ad alto valore aggiunto, anche finalizzati potenzialmente al beneficio del mercato e/o di utilità generale (trasferimento tecnologico e incubazione) (massimo 25 punti);*
- b) *grado di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati: garantire il massimo coinvolgimento e collaborazione tra enti di ricerca vigilati dal MIUR e altri enti pubblici nazionali, internazionali e università (massimo 25 punti);*
- c) *attrazione degli investimenti, impatto socio-economico e sostenibilità economico- finanziaria: favorire l'attrazione di cofinanziamento, in modo prioritario a valere su programmi europei, dimostrando la capacità di autofinanziamento del programma o progetto ed evidenziando l'impatto socio-economico sul territorio e sul tessuto produttivo, con evidenza dei ritorni economici per il sistema Paese; i programmi e i progetti pluriennali saranno favorevolmente valutati se indicanti fonti di finanziamento per i successivi anni (massimo 20 punti);*
- d) *team di programma o progetto e governance: qualità del team anche rispetto alla complementarietà delle competenze espresse e al grado di integrazione, dimostrazione della qualità e specificità del modello di governance applicato. Saranno positivamente considerati i programmi e i progetti che vedono la partecipazione di giovani ricercatori e la presenza di una significativa componente di ricercatrici (massimo 10 punti);*
- e) *tempi certi e obiettivi chiari: i progetti dovranno contenere un cronoprogramma di spesa e indicatori di output e di risultati chiari e misurabili nel tempo (massimo 10 punti);*

f) *capacità amministrativa e riduzione oneri amministrativi, dematerializzazione: i proponenti devono dimostrare, anche attraverso il ricorso a procedure e strumenti innovativi di gestione, di avere la capacità amministrativa necessaria per rispettare il cronoprogramma di spesa e raggiungere i risultati attesi dal progetto, anche con una riduzione degli oneri amministrativi e un efficientamento della dematerializzazione dei processi (massimo 10 punti).”;*

- VISTO** lo Statuto dell’INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’INAF, entrato in vigore il 22 luglio 2012, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che in occasione della seduta del 15 giugno 2016, il Consiglio di Amministrazione, in vista dell’emissione del decreto ministeriale recante i criteri di riparto della quota premiale FOE 2015, ha conferito mandato al Direttore Scientifico per l’emissione di una *call* indirizzata alla comunità scientifica dell’Ente per l’acquisizione di *Letters of Intent* (LoI) contenenti proposte di progetti scientifici e tecnologici da sottoporre a valutazione ministeriale ai fini della ripartizione della citata quota premiale, individuando, a tal fine, quattro ambiti scientifici strategici (Radioastronomia, Astronomia ottica ed IR, Astrofisica delle Alte Energie e Astrofisica *multi-messenger*);
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico del 21 giugno 2016 indirizzata ai Direttori delle Strutture di Ricerca dell’INAF e ai Responsabili delle Unità Tematiche Gestionali I e II della Direzione Scientifica, con la quale è stata emessa la *call* per l’acquisizione delle LoI;
- CONSIDERATO** che in risposta al su citata *call* del Direttore Scientifico sono pervenute 15 LoI;
- VISTE** le relazioni del Direttore Scientifico e del Consiglio Scientifico contenenti le valutazioni preliminari delle proposte progettuali presentate;
- VISTA** la propria relazione conclusiva presentata al Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta del 30 settembre u.s.;
- RITENUTO** pertanto, anche alla luce delle indicazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione e dei pareri espressi dal Consiglio Scientifico e dal Direttore Scientifico, di dover procedere alla selezione delle proposte progettuali da sottoporre a valutazione ai fini della ripartizione dello stanziamento di cui all’articolo 3 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2016, n. 615 “Criteri riparto quota premiale FOE 2015”;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, espresso per via telematica dai componenti del CdA;
- CONSIDERATO** infine, che le proposte selezionate soddisfano tutti i requisiti richiesti dall’art. 5 del DM 4 agosto 2016, n. 615;

DECRETA

- di selezionare i seguenti progetti scientifici e tecnologici da sottoporre a valutazione ai fini della ripartizione dello stanziamento di cui all’articolo 3 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2016, n. 615 “Criteri riparto quota premiale FOE 2015”:

PROGETTI INAF CAPOFILA

- **Un’applicazione innovativa delle tecnologie della Astronomia moderna made in Italy: Radiografia e Tomografia non invasiva di strutture tettoniche e geologiche di grandi dimensioni** - Coordinatore: Osvaldo Catalano (IASF Palermo);
- **MITiC: MIning The Cosmos Big Data and Innovative Italian Technology for Frontier Astrophysics and Cosmology** – Coordinatore: Bianca Garilli (IASF Milano);
- **FRONTIERA - Fostering high ResolutiON Technology and Innovation for Exoplanets and Research in Astrophysics** – Coordinatore: Isabella Pagano (OA Catania);
- **Fiat lux: la via italiana per svelare le sorgenti cosmiche di onde gravitazionali** – Coordinatore: Enzo Brocato (OA Roma).

PROGETTI INAF PARTECIPANTE

- **ADAM – Advanced Detectors for x-ray Astronomy Missions** – Coordinatore: Elisabetta Cavazzuti (Agenzia Spaziale Italiana) – Referente INAF: Marco Feroci (IAPS Roma);
- **FIGARO: Fostering Italian Leadership in the Field of Gravitational Wave Astrophysics** – Coordinatore: Gianluca Gemme (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) – Referente INAF: Giancarlo Ghirlanda (OA Brera);
- **H.E.R.M.E.S. Pathfinder - High Energy Rapid Modular Ensemble of Satellites: uno sciame di satelliti per sondare la struttura dello Spazio-Tempo** – Coordinatore: Simone Pirrotta (Agenzia Spaziale Italiana) – Referente INAF: Luciano Burderi (OA Cagliari).

Il presente decreto sarà trasmesso, unitamente a tutta la documentazione relativa ai progetti, al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, ai sensi dell’art. 6 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2016, n. 615 “Criteri riparto quota premiale FOE 2015”.

Roma, 02/11/ 2016

Nicolò D’Amico

